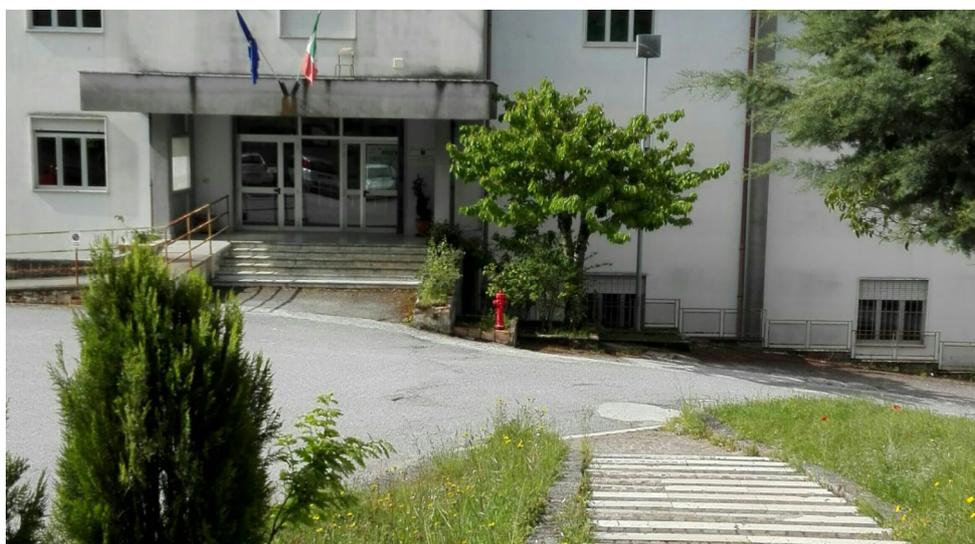


ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2022/2023
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n°45 del 9 Marzo 2023)

Classe V Sezione A
Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica



Moliterno, 15 maggio 2023

Il Coordinatore
Prof. Enzo Gioia

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Simona SAGGESE

INDICE

- <u>STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	pag. 4
- <u>INFORMAZIONI SULL' INDIRIZZO DI STUDI</u>	pag. 6
▪ <i>Il profilo culturale, educativo e professionale</i>	pag. 6
▪ <i>Quadro orario</i>	pag. 9
- <u>PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</u>	pag. 10
▪ <i>Composizione della classe</i>	pag. 10
▪ <i>Profilo della classe</i>	pag. 10
▪ <i>Prospetti dati della classe</i>	pag. 12
▪ <i>Composizione del consiglio di classe</i>	pag. 13
▪ <i>Continuità didattica docenti</i>	pag. 14
▪ <i>Effetti della pandemia covid-19 sull'attività didattica</i>	pag. 15
▪ <i>Metodologie didattiche e strumenti utilizzati</i>	pag. 16
▪ <i>La tipologia delle verifiche</i>	pag. 17
▪ <i>Valutazione</i>	pag. 18
▪ <i>Attribuzione del voto di condotta</i>	pag. 21
▪ <i>Griglia unica di valutazione della condotta</i>	pag. 22
- <u>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</u>	pag. 23
▪ <i>Conversione del punteggio del credito scolastico</i>	pag. 23
▪ <i>Tabella attribuzione credito scolastico</i>	pag. 24
- <u>ESAMI DI STATO</u>	pag. 25
▪ <i>Normativa esami di stato</i>	pag. 25
▪ <i>Calendario</i>	pag. 25
▪ <i>Punteggio</i>	pag. 25
▪ <i>Prima prova scritta</i>	pag. 26
▪ <i>Griglie di valutazione della prima prova scritta</i>	pag. 26
▪ <i>Tipologia A</i>	pag. 27
▪ <i>Tipologia B</i>	pag. 28
▪ <i>Tipologia C</i>	pag. 29
▪ <i>Seconda prova scritta</i>	pag. 30
▪ <i>Griglia di valutazione della seconda prova scritta</i>	pag. 31
▪ <i>Prova orale</i>	pag. 32



▪ <i>Griglia di valutazione prova orale</i>	pag. 33
▪ <i>Libri di testo</i>	pag. 34
- <u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	pag. 35
▪ <i>Lingua e letteratura italiana</i>	pag. 35
▪ <i>Storia</i>	pag. 35
▪ <i>Matematica</i>	pag. 35
▪ <i>Lingua inglese</i>	pag. 36
▪ <i>Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione</i>	pag. 36
▪ <i>Tecnologie meccaniche e applicazioni</i>	pag. 36
▪ <i>Tecnologie elettriche ed elettroniche applicate</i>	pag. 37
▪ <i>Laboratorio tecnologico ed esercitazioni</i>	pag. 37
▪ <i>Scienze motorie</i>	pag. 37
▪ <i>Religione</i>	pag. 38
- <u>MACRO-TEMI INTERDISCIPLINARI</u>	pag. 38
- <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 38
▪ <i>UDA "la comunità internazionale"</i>	pag. 40
▪ <i>UDA "Prosperità e crescita economica"</i>	pag. 40
▪ <i>UDA "L'odio on line"</i>	pag. 41
- ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	pag. 41
▪ <i>Resoconto PCTO anno 2020/2021</i>	pag. 43
▪ <i>Resoconto PCTO anno 2021/2022</i>	pag. 44
▪ <i>Resoconto PCTO anno 2022/2023</i>	pag. 45
- CONCLUSIONI	pag. 46

STORIA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Petrucelli – Parisi" nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Petrucelli della Gattina" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Gen. Parisi".

Questa unione ha consentito alla scuola di offrire agli studenti della Val d'Agri nuove opportunità formative e di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e post universitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso "Geometri".

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento "prog. 92" (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007).

Dal primo settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Per ciò che concerne l'Istituto Professionale di Stato "G.Parisi", l'offerta è articolata nei seguenti corsi:

- **Industria e Artigianato per il Made in Italy**
- **Manutenzione e Assistenza Tecnica**

La situazione scolastica dell'IIS di Moliterno risulta estremamente composta per situazioni sociali, ambientali e culturali.

Gli alunni provengono da diversi comuni, caratterizzati da risorse naturali molto modeste, basandosi su un'economia prevalentemente agricola, artigianale e terziaria. Appare importante considerare, in questa particolare realtà, la necessità di perseguire le finalità tipiche della scuola, fornendo una preparazione culturale formativa e professionale di base che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso agli studi superiori.

Più specificatamente, nel corso dei cinque anni, si è voluto assumere, come fondamentali, i seguenti **obiettivi cognitivi** e non:

- Superamento di talune carenze comportamentali-cognitive ed attuazione dello sviluppo delle abilità di base e della personalità;
- Acquisizione delle autonome capacità di apprendere e di sperimentare;
- Acquisizione di codici verbali e non verbali;
- Acquisizione di una adeguata preparazione culturale generale e specifica, atta al raggiungimento di una formazione professionale, che consenta l'effettiva partecipazione al rapido evolversi della vita economica e sociale ed un adeguato inserimento nel mondo del lavoro;
- Educazione all'ambiente e alla salute;
- Acquisizione di una coscienza sociale attraverso la piena consapevolezza di quelli che sono i diritti-doveri del cittadino;
- Creare: motivazione, interesse, acquisizione, socializzazione, capacità di analisi.

L' Istituto dispone di:

- Laboratori di: Modellistica, Confezioni tessili, Macchine utensili; Saldatura, Impianti termo-idraulici, Motori, Elettrico-Elettronico, Informatica, Impianti elettrici.
- Aule LIM
- Biblioteca per docenti ed alunni,
- Palestra (utilizzata anche da soggetti esterni)
- Dispositivi tecnologici per gli alunni della Classe 2.0

Nel corso dell'anno successivo è previsto un processo di modernizzazione delle attrezzature di laboratorio atte a potenziare e migliorare quelli già esistenti, che ci permetterà ambienti migliori per consentire lo svolgimento di un'attività laboratoriale innovativa.

INFORMAZIONE SULL'INDIRIZZO DI STUDI

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il piano formativo di questo corso di studi, oltre a proporre un solido bagaglio culturale, inteso come sapere rigoroso, critico, padroneggiato – che induce verso atteggiamenti aperti verso i cambiamenti professionali e genera facilità di adattamento alle diverse tipologie di imprese mira ad offrire una preparazione polivalente e flessibile che consenta un immediato inserimento nel quadro occupazionale attuale.

Il tecnico della manutenzione e assistenza tecnica ha competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. In particolare, è in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presidono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;

- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire ed interpretare documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i seguenti risultati di apprendimento, di seguito descritti in termini di competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;

7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Per tale motivo il corso di studi prevede, al terzo, al quarto e quinto anno, esperienze di alternanza scuola lavoro, attraverso stage presso aziende, enti locali ed associazioni del territorio.

Il diploma quinquennale consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, apre molteplici percorsi di formazione ulteriore e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

QUADRO ORARIO

Quadro Orario Settimanale di Manutenzione e assistenza tecnica					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		Ultimo anno
	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) Fisica Chimica* (3)	4 (3)	4 (3)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1
TIC * (1)	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica *(2)	3 (2)	3 (2)			
Totale ore settimanali di insegnamenti generali	32	32	32	32	32
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI * (3)			5 (3)	4 (3)	4 (3)
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE * (3)			4 (3)	5(3)	6(3)
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI * (3)			4 (3)	4 (3)	3 (3)
Totale ore settimanali di indirizzo			18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

(*) Ore di copresenza con Insegnanti Tecnico Pratici

Nel BIENNIO le ore di copresenza settimanali sono complessivamente 6.

Nella TRIENNIO le ore di copresenza settimanali sono complessivamente 9

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	ALUNNI	
●	●	●
●	●	●
●	●	●
●	●	●
●	●	●
●	●	●
●	●	●
●	●	●
●	●	●
●	●	●

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta A è costituita da 9 alunni di età compresa tra i 18 ed i 21 anni, in buona parte provenienti dai paesi limitrofi. Nel corso degli anni si è registrato un trend didattico integralmente positivo, si riscontrano, infatti, nessuna sospensione del giudizio e, come evidenziato in precedenza, due solo bocciature dovute al ritiro.

Gli alunni frequentanti, hanno tenuto nel corso degli anni, in particolar modo nel triennio, un andamento didattico disciplinare altalenante, osservazione questa che ha interessato alternativamente più soggetti e diverse discipline. C'è da sottolineare che questa osservazione è stata fortemente influenzata dall'adozione della D.A.D. durante il periodo di chiusura delle scuole dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19.

Nell'anno corrente, in particolare, gli studenti hanno in alcune occasioni mostrato interesse, attenzione ed impegno nelle materie teoriche mentre hanno avuto un atteggiamento più positivo e partecipe nelle discipline pratico-laboratoriale.

Premesso ciò, la situazione della classe si presenta eterogenea. Nello specifico soltanto pochi alunni si distinguono dalla restante parte della classe per interesse, partecipazione al dialogo educativo, profitto e responsabilità con differenziazioni nelle singole discipline.

Questo esiguo gruppo di alunni, tenendo in debito conto, per tale considerazione, il percorso scolastico regresso e le competenze di base nelle singole discipline verificate durante lo stesso, ostenta disponibilità alle sollecitazioni dei docenti, propensione alle nuove attività ed opportunità didattiche di cui coglie a pieno le indicazioni, grazie ad un appropriato studio in classe ed individualizzato.

La maggior parte degli alunni, invece, presenta un livello di preparazione sufficiente, in pochi casi più che sufficiente, corredata da qualche difficoltà più o meno evidente in alcune discipline. Questi alunni sono dotati di ritmi di apprendimento più lenti determinati in modo particolare da un'altalenante attenzione in classe e dalla mancanza di costanza nello studio individualizzato che li ha caratterizzati nell'arco dell'intero triennio ed in particolar modo nell'anno in cui, gli alunni, hanno particolarmente risentito della modalità on-line affievolendo parte del loro interesse e perdendo le consuete attitudini allo studio sistematico acquisite in passato.

Considerate le condizioni di contorno, l'intero consiglio di classe, ognuno per le proprie competenze, ha operato cercando soprattutto di catturare l'interesse degli alunni, riducendo al minimo il nozionismo, cercando di conferire alle lezioni un aspetto che privilegiasse le linee pratiche a discapito di quelle teoriche, senza venir meno al rigore formale tipico delle discipline di indirizzo nell'intento di coinvolgere sempre di più i ragazzi e privilegiarne il processo di crescita didattica ed umana.

I risultati che gli alunni hanno conseguito alla conclusione del quinquennio, sono da ritenersi, in ottica generale, tenendo in considerazione la situazione di partenza dei singoli e con le annotazioni e distinzioni appena descritte, per lo più sufficienti.

Gli obiettivi, sono stati comunque raggiunti ed i programmi disciplinari sono stati quasi del tutto ultimati secondo quanto preventivato ad inizio anno.

Dal punto di vista disciplinare, nel complesso, non sono emerse particolari problematiche, il comportamento della classe, nonostante una discreta esuberanza ed entusiasmo tali, a volte, da dover essere contenuti, è stato globalmente da ritenersi corretto. Nel corso degli anni gli alunni non hanno evidenziato particolari problemi di adattamento alla vita scolastica e

con gradualità, salvo alcuni casi, hanno fatto propri tempi e modalità di lavoro. Sotto il profilo umano, la classe si è dimostrata abbastanza affiatata.

Gli allievi, nel complesso, hanno sviluppato un buon grado di socializzazione ed il loro rapporto è stato improntato nella maggior parte dei casi al reciproco rispetto dei ruoli e delle parti in causa, al dialogo e al confronto.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può ritenere che quasi tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche e non poco alla crescita personale, il tutto in base alle specifiche qualità caratteriali dei singoli.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno scolastico	Numero iscritti	Numero inserimenti	Numero trasferimenti/riti	Numero ammessi alla classe successiva
2020/2021	13	0	0	11
2021/2022	11	1	0	10
2022/2023	10	0	1	

ALUNNI	N°		N°		N°
femmine	0	Di cui ripetenti	0	DSA	0
maschi	9	BES	0	DISABILI	0
Casi particolari:					

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	Docente
AREA COMUNE	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Astrella Cinzia
Storia	Prof.ssa Astrella Cinzia
Matematica	Prof.ssa Crocetto Angela
Religione cattolica	Prof.ssa Solimando Filomena
Scienze motorie	Prof.ssa Le Rose Antonia
Lingue inglese	Prof. D'Ascoli Giovanni
AREA PROFESSIONALE	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Prof. Pisano Antonio
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Prof. Cantisani Vincenzo
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Prof. Telesca Leonardo
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Prof. Gioia Enzo
Copresenza T.E.E.A.	Prof. Lentini Antonio
Copresenza T.M.A.	Prof. Gioia Enzo
Copresenza T.T.I.M.	Prof. Zaccagnino Donato
COORDINATORE DI CLASSE	Prof. Gioia Enzo
COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO 2022/2023	
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Prof. Telesca Leonardo
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Prof. Gioia Enzo
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Prof. Pisano Antonio



CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Religione cattolica	Gentile Giuseppe	Gentile Giuseppe	Solimando Filomena
Storia	Darago Agnese	Astrella Cinzia	Astrella Cinzia
Lingua e Letteratura Italiana	Darago Agnese	Astrella Cinzia	Astrella Cinzia
Matematica	Garreffi Erminia Michela	Petrocelli Francesco	Crocetto Angela
Scienze motorie	Le Rose Antonia	Le Rose Antonia	Le Rose Antonia
Lingua Inglese	Fittipaldi Antonella	Fittipaldi Antonella	D'Ascoli Giovanni
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Lagrotta Massimo	Gioia Enzo	Gioia Enzo
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	Cantisani Vincenzo	Cantisani Vincenzo	Cantisani Vincenzo
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Pisano Antonio	Pisano Antonio	Telesca Leonardo
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione	Pezzolla Maria	Bellanza Vincenzo	Pisano Antonio
Laboratori TEEA (Compresenze)	Lentini Antonio	Lentini Antonio	Lentini Antonio
Laboratori TMA (Compresenze)	Gioia Enzo	Gioia Enzo	Gioia Enzo
Laboratori TTIM (Compresenze)	Lentini Antonio	Lentini Antonio	Zaccagnino Donato

EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Tutti i docenti, per l'a.s. 2021/2022, come accaduto nei due precedenti, hanno predisposto sia una programmazione didattica in presenza che una programmazione didattica a distanza secondo quanto specificato nei decreti di gestione dei servizi scolastici in emergenza epidemiologica COVID-19. Quest'ultima opportunità è stata applicata, nel corso del 2022, in una sola occasione, quando, con ordinanza comunale veniva predisposta, per la settimana dal 10 gennaio al 15 gennaio il prosieguo dell'attività didattica a distanza. Dal 24 febbraio 2022 veniva predisposta, invece, l'attività didattica mista applicata solo nelle circostanze e per i periodi previsti dalle normative vigenti.

Per le attività curriculari sono stati utilizzati i testi in adozione e altri testi per approfondimenti vari, dispense, schemi, fotocopie e materiale audiovisivo. Nelle attività didattiche a distanza i docenti hanno fatto anche frequente ricorso a materiale autoprodotta sotto forma di dispense, lezioni registrate e materiale reperito in rete e non coperto da diritti di autore anche sotto forma di brevi filmati anche di carattere storico.

Nelle attività didattiche a distanza i docenti e gli alunni hanno utilizzato la piattaforma Argo come riferimento per la trasmissione e la ricezione di documenti e la piattaforma Microsoft Teams, quest'ultima in forma prevalente, per le lezioni on line. A queste modalità si sono aggiunte per la comunicazione l'uso di chat e della posta elettronica.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività, ognuno degli strumenti riportati nella tabella sottostante.

In molti casi i docenti hanno fatto maggior ricorso, oltre ai testi in uso, a materiale autoprodotta ora per approfondimenti ora per la semplificazione dei temi trattati.

METODOLOGIA DIDATTICA, STRUMENTI UTILIZZATI E ATTIVITA' DIDATTICHE										
Materie	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Tec. meccaniche ed applicazioni	Tec. Elettriche ed elettroniche ed appl.	Tec. e tecniche di installaz. E manut.	Laboratori tecnologici ed eserc.	Sc. Motorie	Religione
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive						X	X		X	
Esercitazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		
e-learning										
Scoperta guidata					X					
Mappe concettuali	X	X	X							
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X		
Materiale autentico						X		X		
DVD - CD Rom										
LIM	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Laboratorio			X		X	X	X	X		
Internet	X	X		X	X	X	X	X	X	X
lavori di gruppo	X	X	X	X		X	X	X		
Apprendimento cooperativo		X	X							
Tutoring							X			

LA TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Per verifica s'intende la misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile ed oggettiva, d'informazioni, abilità e capacità, su singole unità didattiche o su un gruppo di lezioni, nell'arco dell'anno scolastico. Per verifica non s'intende, pertanto, soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove o quegli interventi degli allievi che consentono l'acquisizione di precisi elementi di valutazione.

Ai fini delle valutazioni quadrimestrali e della valutazione finale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche, sia scritte che orali e anche a carattere pratico per le discipline che prevedono una prova pratica. Le tipologie di verifiche utilizzate dalle singole discipline sono indicate in dettaglio nella tabella seguente.

TIPOLOGIA VERIFICHE										
Materie Strumenti	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Lab. Tecnol. ed Es.	TEEA	TTIM	TMA	Sc. Motorie	Religione
	Interrogazione lunga	X	X	X	X		X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tema o problema		X	X			X	X	X		
Prove strutturate	X	X	X	X		X	X			
Prove semi-strutturate	X	X		X	X			X		
Questionario	X	X		X		X	X	X	X	X
Relazione	X	X			X	X	X	X		
Esercizi o test		X	X	X		X	X			

Compiti individuali	X	X	X					X		
Interventi	X	X			X	X	X			
Dialogo guidato	X	X	X					X	X	X
Prove in laboratorio					X	X	X	X		
Simulazioni	X			X		X	X			

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento all'indirizzo;
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;

- I risultati delle prove di verifica;
- Le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- Esito delle verifiche;



Livello di voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 – 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
8				Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E'capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
--	---	---	---	---

Criteria di valutazione - Tabella estratta dal PTOF

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri adottati per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- 1) Il rispetto delle regole d'istituto e del patto di corresponsabilità;
- 2) La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- 3) L'impegno nello studio;
- 4) La partecipazione al dialogo educativo;
- 5) La responsabilità nelle attività didattiche.

Il voto di condotta è stato attribuito a ciascun alunno da tutti i docenti de consiglio di classe all'unanimità.

Di seguito viene riportata la griglia unica relativa all'attribuzione del voto di condotta.



GRIGLIA UNICA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI CON DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO ATTESO	Descrittori	VOTO
<p><i>AREA DELLA CITTADINANZA</i></p> <p>Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità</p> <p>Lo studente frequenta le lezioni nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto, in particolare, rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, specie i più giovani di lui; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari; giustifica tempestivamente le assenze e le entrate posticipate.</p>	Comportamento esemplare	10
	Comportamento molto corretto	9
	Comportamento corretto	8
	Comportamento accettabile	7
	Comportamento poco corretto	6
	Comportamento gravemente inadeguato	5
<p><i>AREA DELLA CITTADINANZA</i></p> <p>Frequenza e Puntualità*</p> <p>Lo studente frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari, arrivando puntuale in classe; rientra tempestivamente dopo essere andato in bagno ed è sempre in classe al cambio dell'ora; limita il numero di ritardi ed uscite anticipate.</p> <p>*Riferite alle ore di lezione delle singole discipline.</p>	Frequenza assidua ($\leq 5\%$ Ass.) e rispetto degli orari.	10
	Frequenza costante ($5\% < \text{Ass.} \leq 8\%$) e rispetto degli orari.	9
	Frequenza regolare ($8\% < \text{Ass.} \leq 12\%$) e generale rispetto degli orari.	8
	Frequenza non sempre continua ($12\% < \text{Ass.} \leq 15\%$) e rispetto discontinuo degli orari.	7
	Frequenza discontinua. ($15\% < \text{Ass.} \leq 20\%$) e rispetto sporadico degli orari.	6
	Assenze $>20\%$ del totale delle ore di lezione. Violazione continua degli orari.	5
<p><i>AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE</i></p> <p>Impegno nello Studio</p> <p>Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta negli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche.</p>	Impegno sempre lodevole	10
	Impegno consapevole e maturo	9
	Impegno rigoroso	8
	Impegno attento	7
	Impegno discontinuo	6
	Impegno insufficiente e/o scarso	5
<p><i>AREA PEDAGOGICO RELAZIONALE</i></p> <p>Partecipazione al Dialogo Educativo</p> <p>Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento, propositivo, costruttivo, è responsabile durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche; è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni.</p>	Partecipazione sempre vivace, intelligente e positiva	10
	Partecipazione cooperativa e costruttiva	9
	Partecipazione attiva	8
	Partecipazione regolare	7
	Partecipazione accettabile	6
	Partecipazione sporadica	5

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il reddito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di seguito riportata.



TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Anno Scolastico

2022/2023

3 Classe 5^a Sez. _____ Indirizzo: _____

ALUNNO: _____

TOTALE ORE DI ASSENZA _____ MEDIA VOTI _____

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Punteggio minimo credito scolastico	M= _____	P. _____
Punteggio attribuito per media voti	M= _____	P. _____
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza _____	P. _____
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	P. _____
	Partecipazione attiva ed interessata	P. _____
Eventuali crediti formativi interni e/o esterni alla scuola	1) _____	P. _____
	2) _____	P. _____
TOTALE PUNTEGGIO CREDITO SCOLASTICO A.S. 2022/2023		P. _____
Credito Scolastico classe 3 ^a	Credito Scolastico classe 4 ^a	Credito Scolastico classe 5 ^a
Totale Credito Scolastico classe 3^a - 4^a - 5^a		

Moliterno ___ / 0 ___ / 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona SAGGESE

Alunni classe 5^a

Media dei voti (voto scrutinio finale)	PUNTEGGIO MINIMO	PUNTEGGIO MAX AGG.	CREDITO SCOLASTICO MAX a.s. 2018/2019
M < 6	7	1	8
M = 6	9	1	10
6 < M ≤ 7	10	1	11
7 < M ≤ 8	11	1	12
8 < M ≤ 9	13	1	14
9 < M ≤ 10	14	1	15

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva della voci sotto descritte

N.B. Il punteggio aggiuntivo è approssimato per eccesso se è $\geq 0,5$, per difetto se è $< 0,5$.

Media voti	6,5 < Media voti ≤ 7,0	0,25
	7,5 < Media voti ≤ 8,0	0,25
	8,5 < Media voti ≤ 9,0	0,25
	9,5 < Media voti ≤ 10,0	0,25
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza ≤ 60	0,4
	60 < Ore di assenza ≤ 120	0,2
	120 < Ore di assenza ≤ 180	0,1
	Ore di assenza > 180	0,0
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	0,0
	Partecipazione attiva ed interessata	0,4
Eventuali crediti formativi interni e/o esterni alla scuola	Eventuale partecipazione, debitamente certificata, ad attività culturali, ricreative, lavorative, sportive, di volontariato, purché ritenute coerenti con gli obiettivi formativi della scuola	0,15 per ogni attività max 3 attività

ESAME DI STATO

NORMATIVA ESAME DI STATO

L'esame di stato che si svolge al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine di ciascun ciclo scolastico.

Durante il periodo di ordinaria attività didattica, nelle giornate del 19 e 23 Maggio 2023, affinché gli studenti potessero vivere concretamente un esempio di ciò che li attenderà agli esami e prepararsi adeguatamente a questa esperienza, verrà predisposta una simulazione delle due prove scritte.

CALENDARIO

Il calendario delle prove di esame è il seguente:

- Prima prova scritta: mercoledì 21 giugno 2023, dalle ore 8:30 alle 14:30;
- Seconda prova scritta: giovedì 22 giugno 2023, le indicazioni relative alla durata della prova sono comunicate ai candidati avviso registro elettronico.
- Il colloquio proseguirà nei giorni successivi, a eccezione del sabato.

PUNTEGGIO

La commissione dispone di un massimo di **venti** punti per la valutazione di ciascuna delle **prove scritte** e di un massimo di **venti** punti per la valutazione del **colloquio**.

Il punteggio minimo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi; il punteggio massimo è di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino ad un massimo di cinque punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cinque punti, e a condizione che abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe e che abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logiche-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati



TIPOLOGIA A

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE 5^a sez. ___ - CANDIDATO: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ___/60 + ___/40 = ___/100 Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5)
___/20



TIPOLOGIA B

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 - SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

CLASSE 5^a sez. ___ - CANDIDATO: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ___/60 + ___/40 = ___/100 Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5)
_____/20



TIPOLOGIA C

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

CLASSE 5^a sez. ____ - CANDIDATO: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

Punteggio totale = ____/60 + ____/40 = ____/100 Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5)
____/20

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova verte sulle competenze in uscita di indirizzo e sui nuclei fondamentali, riconducibili ai codici ATECO, riportati nella seguente tabella:

	Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze e obiettivi della seconda prova dell'Esame di Stato	COMPETENZE	CODICE ATECO
1	Impianti elettrici industriali Quadri a logica cablata.	Assemblare componenti elettrici ed elettronici, pneumatici, meccanici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore. Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore.	33.12
2	Sicurezza sul lavoro in ambienti specifici.	Applicare le misure di prevenzione. Valutare i rischi connessi al lavoro. Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di diversa tecnologia, applicando le procedure di sicurezza con particolare attenzione a quelle di stoccaggio e smaltimento dei materiali sostituiti nelle attività di manutenzione.	33.12
3	Guasti, affidabilità disponibilità, manutenibilità e sicurezza. Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti.	Applicare metodi di ricerca guasti. Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato. Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto. Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.	33.12
4	Elementi della documentazione tecnica. Distinta base dell'impianto/macchina.	Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. Redigere la documentazione tecnica. Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.	33.12
5	Macchine a controllo numerico	Principi di automazione: macchine utensili CNC, Linguaggio CNC ed esempi di programmazione al tornio CNC	33.12

Le commissioni elaborano, entro il mercoledì 21 giugno per la sessione ordinaria tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Tutti i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo concorrono ad elaborare le proposte di traccia per le classi quinte parallele e stabiliscono uno strumento comune di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO 2022/2023 COMMISSIONE _____
ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO
"MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a _____ Classe __V__

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti (FINO A...)
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	SCARSA	1
	INSUFFICIENTE	2
	SUFFICIENTE	3
	BUONA	4
	ARTICOLATA E PERSONALE	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	SCARSA - INSUFFICIENTE	1-2
	MEDIOCRE	3-4
	SUFFICIENTE	5
	BUONA	6
	ARTICOLATA E PERSONALE	7
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	SCARSA	0,5
	INSUFFICIENTE	1
	SUFFICIENTE	2
	BUONA	2,5-3
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	ARTICOLATA E PERSONALE	4
	SCARSA	0,5
	INSUFFICIENTE	1
	SUFFICIENTE	2
	BUONA	3
	ARTICOLATA E PERSONALE	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 164 del 15 giugno 2022 – Allegato D

VALUTAZIONE PROVA: _____ / 20

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

PROVA ORALE

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP). Si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione; il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- Di aver acquisito i contenuti ed i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra di loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- Di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito all'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di seguito riportata:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
RELIGIONE	Genisio Michele	Due Ali(le) –Quinquennio +Ebook	Marietti Scuola
ITALIANO LETTERATURA	Roncoroni Angelo /cappellini Milva Maria /Sada Elena	Mia letteratura / volume 3	Carlo Signorelli Editore
INGLESE	Piccioli Ilaria	Take the wheel again-new edition + cd audio/English for mechanical technology and engineering	San Marco
STORIA	Calvini Vittoria	Storia futuro / vol.3+ Atlante 3	A, Mondadori scuola
LAB. TECN. ED ESERCITAZIONI	AAVV	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni per il quarto anno degli istituti Professionali	Hoepli
MATEMATICA	Bergamini Massimo/ Trifone Anna Maria/Barrozzì Gabriella	Matematica Bianco 4(LDM) con maths in English	Zanichelli Editore
ELETTRONICA ED ELETTOTEC.	Savi Vittorio/ Vacondio Luigi	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni 3 SET- Edizione mista/ vol.3+online	Calderini
TECN. MECC. ED APPLICAZIONI	Massimo Pasquinelli	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni vol.3/	Cappelli Editore
TECNOLOG. E TECN. DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	AAVV	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione edizione rossa / Meccanica Sistemi Energetici e mezzi di trasporto per il quinto anno.	Hoepli
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rampa Alberto/Salvetti Maria Cristina	Energia Pura- Wellness/ Fair Play/vol. unico	juvenilia
Tecnologie Informatiche	Lo Russo Luigi/Bianchi Elena	Arduino	Hoepli
MECCANICA	Zanichelli	Nuovo Manuale Di Meccanica. 4ED.	Zanichelli Editore

NUCLEI CONCETTUALI

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: **CINZIA ASTRELLA**

Conoscenze/nuclei concettuali
LA LETTERATURA ITALIANA Di fine OTTOCENTO
LA LETTERATURA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA
LA LETTERATURA DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA
LE AVANGUARDIE LETTERARIE DEL PRIMO NOVECENTO

DISCIPLINA: **STORIA**

DOCENTE: **CINZIA ASTRELLA**

Conoscenze/nuclei concettuali
LA BELLE EPOQUE E LE TRASFORMAZIONI DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETA' ALL'INIZIO DEL NOVECENTO
LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA
L'EUROPA E IL MONDO TRA LE DUE GUERRE
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Fascismo e nazismo

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE: **CROCETTO ANGELA**

Conoscenze/nuclei concettuali
FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE: DEFINIZIONE, CLASSIFICAZIONE E PROPRIETÀ
I LIMITI E IL CALCOLO DIFFERENZIALE
STUDIO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE.



DISCIPLINA: **LINGUA INGLESE**

DOCENTE: **GIOVANNI D'ASCOLI**

Conoscenze/nuclei concettuali
ENERGY AND ENVIRONMENT
THE COMBUSTION ENGINES
METALS
ALLOYS

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE**

DOCENTI: **PISANO ANTONIO e ZACCAGNINO DONATO**

Conoscenze/nuclei concettuali
MOTORI ASINCRONI TRIFASI E ASPETTI APPLICATIVI
GUASTI E MANUTENZIONE
IMPIANTI ELETTRICI: UTILIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA
IMPIANTI ELETTRICI: DIMENSIONAMENTO DELLE CONDUTTURE ELETTRICHE
SICUREZZA SUL LAVORO IN AMBITI SPECIFICI

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI**

DOCENTI: **CANTISANI VINCENZO e GIOIA ENZO**

Conoscenze/nuclei concettuali
GRANDEZZE SCALARI E VETTORIALI. CONCETTO DI FORZA. UNITÀ DI MISURA. COMPOSIZIONE DI FORZE. MOMENTO DI UNA FORZA.
CONCETTO DI PRESSIONE. UNITÀ DI MISURA.
SOLLECITAZIONI DI TRAZIONE, COMPRESSIONE, FLESSIONE, TAGLIO E TORSIONE. DIMENSIONAMENTO E VERIFICA.
PARAMETRI DI TAGLIO NELLE LAVORAZIONI ALLE MACCHINE UTENSILI. DURATA DEL TAGLIENTE
TOLLERANZE DIMENSIONALI
MACCHINE UTENSILI CNC.
LINGUAGGI DEL CNC.
DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE
TECNICA DELLA MANUTENZIONE



DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE APPLICATE
DOCENTI: TELESCA LEONARDO e LENTINI ANTONIO

Conoscenze/nuclei concettuali
CONOSCENZE, ENTITÀ FISICHE E CALCOLI RELATIVI AI CIRCUITI IN ALTERNATA
SISTEMI TRIFASE E MISURA DELLA POTENZA
ASPETTI DI ELETTRONICA ANALOGICA
MACCHINE ELETTRICHE A CORRENTE CONTINUA E A CORRENTE ALTERNATA
ELETTRONICA DI POTENZA, SISTEMI DI CONVERSIONE AC/DC, DC/AC, SISTEMI DI TRASFORMAZIONE
AZIONAMENTI ELETTRICI E STRUMENTI DI CONTROLLO

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI
DOCENTE: GIOIA ENZO

Conoscenze/nuclei concettuali
STRUMENTI DI MISURA
CARATTERISTICHE E FUNZIONAMENTO DELLA SALDATRICE AD ARCO ELETTRICO E A FILO CONTINUO
FUNZIONAMENTO E CARATTERISTICHE DELLE MACCHINE UTENSILI
PROGRAMMAZIONE ISO DELLE MACCHINE CNC
MOTORE A COMBUSTIONE INTERNA
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SU MOTORI A COMBUSTIONE E SULLE MACCHINE UTENSILI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: LE ROSE ANTONIA

Conoscenze/nuclei concettuali
PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE
SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI - Le regole - Il fair play
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

DISCIPLINA: **RELIGIONE**
DOCENTE: **SOLIMANDO FILOMENA**

Conoscenze/nuclei concettuali
LA CHIESA NEL MEDIOEVO
LA CHIESA NEI SECOLI RECENTI E IL CONCILIO VATICANO II
LA MISSIONE DELLA CHIESA, L'ANNUNCIO DEL VANGELO
PERSONA E ADOLESCENZA
L'OMOSESSUALITA'
L'ABORTO
IL VALORE CRISTIANO DELLA SESSUALITA'
LA FIVET
LA DIPENDENZA AFFETTIVA

Macro-temi interdisciplinari

in sede del primo consiglio di classe sono stati individuati i seguenti i macro-temi interdisciplinari

- Eco-Sostenibilità
- Innovazione
- Energia

In allegato vengono riportati gli argomenti delle varie materie riferite ai macro-temi.

EDUCAZIONE CIVICA

I PRINCIPI DELLA DISCIPLINA (art. 1, L. 92, 2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione

e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

GLI OBIETTIVI DELLE LINEE GUIDA ARTICOLATI NELLE TRE MACROAREE DI RIFERIMENTO:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE (agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di

informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

UDA "La comunità internazionale"

Ambito: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

<i>Docente</i>	<i>Argomenti</i>
Cinzia Astrella	Storia dell'Unione Europea
Giovanni D'Ascoli	La politica monetaria della comunità internazionale
Cinzia Astrella	Le Organizzazioni Internazionali; La struttura e le funzioni dell'Unione Europea

UDA "Prosperità e crescita economica"

Ambito: Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)

<i>Docente</i>	<i>Argomenti</i>
Cantisani Vincenzo	Il sistema dei trasporti

Gioia Enzo	Ridurre lo spreco di risorse
Le Rose Antonia	Cibo, salute e immagine corporea

UDA "L'odio on line"

Ambito: Cittadinanza digitale

<i>Docente</i>	<i>Argomenti</i>
Crocetto Angela	L'odio e le intimidazioni online
Telesca Leonardo	I reati e le conseguenze legali a delle forme d'odio nella rete
Pisano Antonio	Analisi statistica dei reati da odio contro la persona nella rete

In allegato vengono riportate le ore e gli argomenti in dettaglio sviluppate.

ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRAVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Gli alunni, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, hanno svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Per la classe è stato definito un progetto di alternanza denominato "Esperto della manutenzione" finalizzato al rafforzamento delle competenze tecniche nelle attività affini alle materie di indirizzo e del consolidamento delle proprietà linguistiche relative alle discipline afferenti all'area dei linguaggi (matematica, italiano, inglese).

Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, il susseguirsi del lockdown, prima, e dei decreti restrittivi, in seguito, collegati all'emergenza sanitaria da COVID –19, hanno fortemente condizionato le attività di alternanza previste. In particolare la situazione pandemica, ha limitato le ore per le quali necessitava la presenza in loco e leggermente implementato quelle per le quali è stato possibile ricorrere all'e-conference. Alla data di redazione del presente documento risultano svolte 274 ore suddivise così come indicato nei seguenti prospetti:

SINTESI DEL PROGETTO del PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO			
3° Anno ore	4° Anno ore	5° anno ore	Totale ore svolte nel triennio
68	109	97	274



ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2020/2021 – RESOCONTO (3° Anno)

	VISITE AZIENDALI	SICUREZZA			Curriculum vitae e colloquio di lavoro	Curricolo Dell'Autonomia Area di Indirizzo				Curricolo Dell'Autonomia Area Comune	Stages Aziendali	TOTALI	
Argomenti		SICUREZZA SUI LUGHI DI LAVORO	Prevenzione rischio sismico	Primo Soccorso	Colloquio di Lavoro	I guasti, la manutenzione e politiche di manutenzione	Componentistica degli impianti e delle apparecchiature elettriche.	Impianti termoidraulici.	Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti	Dati statistici sull'occupazione nel settore della manutenzione.	Il colloquio di lavoro: la postura adatta.	Economia di comunione, un progetto di vita sostenibile.	
ATTIVITA SVOLTE 2020/2021	0	20	0	0	8	8	8	8	10	3	3	0	68



Anno scolastico 2021/2022 – RESOCONTO (4° Anno)

	Aggiornamento didattico – formativo	Promozione della cultura e della legalità	Sicurezza		Curriculum vitae	Colloquio di lavoro	Curricolo Dell'Autonomia Area di Indirizzo				Curricolo Dell'Autonomia Area Comune	Impresa formativa simulata (IFS)			
Argomenti	Corso online in modalità e-learning organizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM)	Formazione con Arma dei Carabinieri	Sicurezza sui luoghi di lavoro		Primo Soccorso	Il curriculum Vitae	Il colloquio di Lavoro	I guasti, la manutenzione e politiche di manutenzione	Componentistica degli impianti e delle apparecchiature elettriche	Impianti idro-termosanitari	Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti	La comunicazione in inglese: Glossario di termini tecnici utilizzato per la manutenzione delle macchine	Il linguaggio grafico	Formazione con esperto esterno	TOTALI
ATTIVITA SVOLTE 2021/2022	20	2	10	4	4	4	10	8	8	17	8	4	10	109	

Anno scolastico 2022/2023 – RESOCONTO (5° Anno)

	Economia circolare	Sismologo per un giorno	Visita aziendale	Orientamento in uscita	Sicurezza			Curriculum vitae	Colloquio di lavoro	Curricolo Dell'Autonomia Area di Indirizzo				Curricolo Dell'Autonomia Area Comune	Moto racing school		
Argomenti	Energy società agricola srl	Formazione in aula con esperto esterno	Hitachi spa Tito	Università della basilicata	Sicurezza elettrica	Prevenzione rischio sismico	Primo Soccorso	Il curriculum Vitae	Il colloquio di Lavoro	I guasti, la manutenzione e politiche di manutenzione	Componentistica degli impianti e delle apparecchiature elettriche	Programmazione CNC	Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti	La comunicazione in inglese: Glossario di termini tecnici utilizzato per la manutenzione delle macchine	Il linguaggio grafico	Formazione in aula con esperto esterno	TOTALI
ATTIVITA SVOLTE 2022/2023	6	4	5	5	4	4	5	5	5	10	10	8	12	8	4	2	97

In allegato vengono riportate le ore di PCTO complessivi del triennio per singolo alunno ed il prospetto dettagliato progetto di alternanza denominato “Esperto della manutenzione”

CONCLUSIONI

Il documento è stato approvato all’unanimità dal consiglio di classe nel giorno 11 maggio



2023 tenutosi su piattaforma Microsoft Teams.

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	Astrella Cinzia	Cinzia Astrella
Storia	Astrella Cinzia	Cinzia Astrella
Matematica	Crocetto Angela	Angela Crocetto
Lingua Inglese	D'Ascoli Giovanni	Giovanni D'Ascoli
Laboratori Tecn. Ed Esercitaz.	Gioia Enzo	Enzo Gioia
Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	Telesca Leonardo	Leonardo Telesca
	Lentini Antonio	Antonio Lentini
Tecnologie e Tecniche di Installazioni e Manutenzione	Pisano Antonio	Antonio Pisano
	Zaccagnino Donato	Donato Zaccagnino
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Cantisani Vincenzo	Vincenzo Cantisani
	Gioia Enzo	Enzo Gioia
Scienze Motorie e Sportive	Le Rose Antonia	Antonietta Le Rose
Religione Cattolica	Solimando Filomena	Filomena Solimando

IL COORDINATORE

Prof. Enzo Gioia

Enzo Gioia

Allegati :

Omissis

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Saggese